

**Confedilizia**

**“Superbonus, sbloccare i crediti”**

ROMA - Confedilizia esprime preoccupazione per la fase transitoria del superbonus dovuta alla revisione voluta dal governo, chiedendo di sbloccare i crediti e prorogare al 31 dicembre la scadenza entro la quale presentare la comunicazione di inizio lavori. “Quel che ora preoccupa è la gestione della fase transitoria nella quale ci troviamo” afferma in una nota il presidente di Confedilizia Giorgio Spaziani Testa. “Ci appelliamo allora al governo affinché, da un lato, intervenga per sbloccare i crediti fermi presso gli intermediari, anche ipotizzando un coinvolgimento diretto dello Stato e, dall’altro, posticipi almeno al 31 dicembre il termine, preannunciato per il 25 novembre, entro il quale deve essere presentata la comunicazione di inizio lavori per poter usufruire del superbonus al 110 per cento (e differisca di conseguenza, o elimini del tutto, quello per l’approvazione della delibera condominiale)”.

**Non si tratta, aggiunge, “di una mera richiesta di estensione dell’attuale regime, che comunque lo Stato aveva garantito sino alla fine del 2023, ma di un richiamo alla necessità di limitare al massimo i problemi che il brusco cambiamento annunciato sta creando a famiglie, professionisti e imprese. Per i lavori in condominio, in particolare, le perdite economiche che subiranno i proprietari per far fronte ad impegni già assunti saranno ingenti”.** Accogliere questo appello “non significherebbe smentire la posizione del Governo su superbonus e cessione del credito, ma semplicemente salvaguardare le aspettative di molti cittadini e onorare la loro fiducia nelle istituzioni”.

